

Navigando sui mari delle culture 3



DIVERSI ROMANZI “DIVERSI” Letture per gli adolescenti

Sono numerosi i romanzi per adolescenti ambientati nelle comunità immigrate: praticamente in tutte le collane per lettori dai 12 anni in poi appaiono storie che hanno per protagonisti giovani immigrati di seconda generazione, molto spesso scritti proprio da immigrati di seconda generazione, dunque particolarmente sensibili all'argomento. In questi romanzi di solito gli adolescenti accettano e sperimentano gli stili di vita e le culture occidentali, mentre i genitori sono impegnati a mantenere le tradizioni del paese di origine (non sempre facili da accettare per i più giovani). Su questa falsariga si stagliano una serie di dinamiche sorprendentemente uniformi: i ragazzi tendono a nascondere ai genitori azioni, pensieri, desideri, per evitare il conflitto, per sottrarsi a determinate responsabilità, mentre le ragazze eccellono nei rispettivi campi d'azione per riuscire ad emanciparsi dalla famiglia (e dalle sue regole). Accanto a questi personaggi più diffusi, troviamo quei bambini e adolescenti che nei loro viaggi migratori non hanno al loro fianco una famiglia che li accompagna e che possa difenderli dal confronto, spesso conflittuale con la società che li ospita. Sono quelli che più di tutti “cercano la famiglia” e diventano i “soggetti più a rischio”.

Nella maggior parte dei romanzi la scuola resta uno degli sfondi per eccellenza: la classe, in particolare, è il luogo di incontro tra bambini e ragazzi diversi per provenienza sociale, etnica, culturale o politica. Tra le quattro mura dell'aula sperimentano la socializzazione all'interno di una dimensione democratica ed egualitaria dove, tuttavia, le differenze contano molto, determinando meccanismi di inclusione o esclusione dal gruppo dei pari. Non mancano però, soprattutto nei romanzi stranieri, ambientazioni più ampie e variegata, dove ragazze e ragazzi di etnie diversissime si confrontano non su questioni sociali o razziali, ma su temi più normali per la loro età quali l'amore e l'amicizia. In tutti i romanzi emerge comunque il disorientamento dei protagonisti, la difficoltà di “definirsi” sia in quanto italiani, sia come “stranieri”. I Paesi d'origine dei genitori sono realtà lontane, a volte mete di brevi e occasionali vacanze che, tuttavia, sembrano produrre l'effetto di un distacco ancora più percettibile dalle proprie radici.



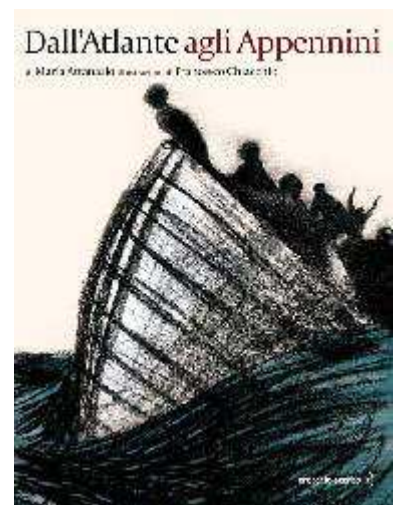
Randa Abdel-Fattah, *Sono musulmana*, Milano, Mondadori, 2008.

(Gaia junior ; 153) 823.3A ABD

Mamma palestinese, papà egiziano, una vita passata in Australia, un lavoro da avvocato e una voglia di raccontare, vestendo i panni di un'adolescente, il lungo percorso verso la conquista di un'identità capace di integrare mondi diversi nel segno della libertà. Randa si è certamente ispirata alla sua esperienza di arabo-musulmana di prima generazione per raccontare i conflitti e il bisogno di identità di una sedicenne, che ama il telefilm "Friends" e adora fare shopping, ma che ad un certo punto decide di mettere il "hijab" (si pronuncia *igiab*), cioè di coprire i capelli con il velo islamico. Un romanzo ben costruito e complesso: molto importante la figura della vicina di casa, una donna greca, che racconta la durezza spietata della sua esperienza australiana...

Maria Attanasio, *Dall'Atlante agli Appennini*, Roma, Orecchio Acerbo, 2008 853.914 ATT

Il famoso racconto del libro "Cuore", *Dagli Appennini alle Ande*, ispira l'autrice: dai monti dell'Atlante marocchino il giovane Yussef ha paura di aver perso per sempre la madre che lavora in Italia, questo pensiero lo porta ad imbarcarsi con tanti altri "clandestini": è una decisione difficile che lo porterà ad affrontare pericoli e delusioni, proprio come Marco del *Cuore* di De Amicis. Bellissime le tavole in bianco e nero, una "picture story" nella storia, di Francesco Chiacchio.





Marco Baliani, *Pinocchio nero. Diario di un viaggio teatrale*, Milano, Rizzoli, 2005 (La scala) Rag con 853.8 col BAL

Pinocchio nero è uno spettacolo nato da un progetto di recupero dei ragazzi di strada in uno *slum* di Nairobi che ha riscosso un enorme successo di pubblico e di critica. Ma è anche il racconto di metamorfosi che, proprio come accade nel libro di Collodi, trasforma venti burattini di legno in bambini con un corpo, una voce e una cittadinanza.

"I venti ragazzi di strada con cui per due anni e mezzo ho intrapreso il viaggio teatrale che racconto in questo libro sono ormai parte della mia vita. Le cose che ho insegnato loro sono numerose almeno quanto quelle che da loro ho appreso. Questi ragazzi sono profondamente diversi da me e la realtà di Nairobi è così lontana da tutto quello che fin qui ho immaginato e vissuto, eppure ci siamo davvero incontrati, il teatro ci ha permesso di conoscerci nonostante gli apparenti ostacoli della lingua, del colore della pelle, delle condizioni di vita. Non sempre è stato facile, come accade nelle avventure autentiche, totalizzanti, durante quei viaggi dell'anima che sono molto più dirompenti di qualsiasi spostamento geografico. Accettare le nostre reciproche diversità è stata l'esperienza più vera di questa nostra avventura.

Pinocchio nero vuole restituire al lettore le atmosfere, i sapori, le sensazioni di questo incontro, il senso di un viaggio che ancora non è finito, perché, come dicono i griot africani, *c'è un solo luogo dove andare veramente, e quel luogo è il Tempo.*"

Marco Baliani (Verbania, 1950) è attore, autore e regista. Suo è il ruolo di narratore negli spettacoli *Kohlhaas*, *Corpo di Stato*, *Tracce* e *Lo straniero*. Ha recitato nei film *Teatro di guerra* di Mario Martone, *Il più bel giorno della mia vita* di Cristina Comencini e *Domani* di Francesca Archibugi. Per Rizzoli ha pubblicato *Corpo Di Stato* (2003, finalista Premio Volponi 2004) e il romanzo *Nel Regno di Acilia* (2004).



Lynda Barry, *Star bene mi uccide*, Milano, Baldini Castoldi Dalai, 2007. (Romanzi e racconti, 394)

RAG con 813.54 BAR

"Secondo mio padre avrebbero soltanto dovuto mettere insieme un po' di soldi e rimandare tutti i neri in Africa. Sono tutti d'accordo che è stato un errore fin dall'inizio portarli qui e loro non sono felici, allora perché non dovremmo semplicemente rimandarli dove sarebbero felici? Chiesi a Bonna se avrebbe voluto tornare in Africa, e lei rispose che l'unico posto dove avrebbe voluto tornare era Washington D.C."

Anni Sessanta, negli Stati Uniti dell'integrazione impossibile e del razzismo quotidiano due bambine vivono la loro infanzia fuori dal comune. Edna è bianca e abita con la sua migliore amica Bonna, nera, in un quartiere in cui le razze faticano a lasciare campo alle persone. Le due giovani sono determinate a resistere ai pregiudizi e alle pressioni che ricevono e a non accettare le regole scritte da altri, sono decise a crescere come se l'armonia e l'uguaglianza fossero facili da praticare tanto quanto lo sono da pensare. Il loro percorso è quello in cui molti adolescenti ed ex adolescenti non faticeranno a identificarsi: la solitudine, le sfide, le lezioni di musica, la paura, il complesso mondo emotivo che Lynda Barry, osservatrice impeccabile e precisa, ricostruisce alla perfezione. Linguaggio e immagini che colpiscono al cuore, capitoli come vignette intense, intervallati dalle illustrazioni della Barry, un romanzo divertente ed emozionante e una lettura piacevole come poche altre. Il romanzo è stato adattato al teatro ed è andato in scena a New York nei primi anni Novanta, con grande successo di critica (dalla *Presentazione*). Età di lettura: dai 15 anni



Janna Carioli, *L'anima nuvola*, Firenze, Fatatrac, 2002 (Ottagono junior ; 34) 853.914 OTT

Un lungo racconto con evocative illustrazioni ad acquerello di Mara Cerri, scritto con apparente levità, ma profondo come i pensieri dei bambini. Una storia divertente e intrigante, scritta dalla parte dei bambini, che guardano alla vita senza pregiudizi e con grande, positiva curiosità. Durante una vacanza estiva la protagonista incontra ragazzi di diverse religioni e questo incontro con la complessità la porta a costruire un suo percorso di "educazione interculturale" e una sua personale rappresentazione della realtà. Età di lettura: dagli 11 anni.



Elisa Castiglioni Giudici, *La ragazza che legge le nuvole*, Milano, castoro, 2012 853.914 CAS

L'indiana Leela è profondamente colpita dalla morte dell'amatissima nonna, che le ha insegnato ad interpretare i disegni e le forme delle nuvole. Piena di dolore e di rabbia per quello che interpreta come un abbandono, riesce a capire il dono della nonna, quando è costretta a fare esperienza diretta di un pericolo mortale. Supera in questo modo il dolore estremo di questa morte e così impara che l'amore della nonna rimarrà sempre. Ma la dolcezza, il calore, il profumo dell'India riusciranno a fendere il grigio e la freddezza del paese dove emigra con i genitori e il fratellino? Farsi nuovi amici e contrastare il bullismo nella nuova scuola sarà come affrontare di nuovo una tigre decisa a sbranarla...



Claudio Cavalli, 3 cavalieri su una spider rossa, Reggio Calabria, Falzea,

2007 853.914 CAV

Claudio Cavalli dichiara che lo scenario dell'avventura narrata è una città molto simile alla Cesena, moderna dove egli vive, piena di luoghi medievali ben conservati, castelli, monasteri, scaloni, biblioteche e chiese. Così i tre protagonisti sono invitati in un antico ostello a recuperare delle armi che serviranno a ricevere l'antica e preziosissima eredità di un ordine di cavalieri scomparso da secoli, che era straordinariamente interculturale, perché ammetteva persone di religioni diverse come i nostri protagonisti: Bichi, ebrea, Arialdo, cristiano e Sahid, musulmano. Alleati contro una banda di ragazzacci e contro i più pericolosi adepti dell'Ordine dei Girifalchi, porteranno felicemente a termine la loro impresa, con l'aiuto di una simpatica vecchietta munita di spider e una serie di inseguimenti mozzafiato, eludendo i "cattivi" e dimostrando quanto sia importante la diversità di doni e culture.



Giulio Cederna, John Muiruri, The black Pinocchio. Le avventure di un ragazzo di strada, Firenze, Giunti, 2005 con 853.8 col CED

Questo libro e il DVD che lo accompagna raccontano con parole, gesti, disegni e fotografie la storia dei chokora, i ragazzi-spazzatura degli slum di Nairobi. Una storia collettiva che prima d'oggi non era mai uscita dai confini dei ghetti. Scritto da Giulio Cederna e John Muiruri con la collaborazione di un ragazzo, Peter Ngigi, il libro intreccia le testimonianze di Peter e dei suoi compagni di strada con la storia di Pinocchio. La prima parte del libro, "C'era una volta un Re", è una sorta di inno rap al Ragazzo di Strada, ai suoi gravi problemi ma anche alle incredibili risorse di coraggio, solidarietà e anarchica fantasia. Nella seconda parte, "Storia di P.N.", Peter e i suoi amici raccontano, anche con foto realizzate con macchinette usa-e-getta, i luoghi dove abitano, rubano, dormono, lavorano, giocano, sfuggono ai poliziotti e alle botte... La terza parte del libro si concentra sullo straordinario percorso di addestramento fatto dai venti ragazzi di strada per portare sulla scena il loro Black Pinocchio. Il DVD, oltre al film dello spettacolo teatrale, offre una significativa ricostruzione delle fasi salienti dell'allestimento, curato da Marco Baliani insieme con il Teatro delle Briciole di Parma.

Vanna Cercenà, *Tre amici in fuga*, Roma, Lapis, 2012

853.914 CER

Dopo la caduta di Granada nel 1492, gli ebrei e gli arabi che non volevano convertirsi al cattolicesimo erano costretti all'esilio. Così le famiglie di Esther, una bambina ebrea e di Amir, un ragazzo arabo, decidono di andarsene in Oriente a cercare un impiego presso il sultano turco. Nella nave che li dovrebbe portare inizialmente ad Algeri conoscono Nino, un ragazzo genovese che fa il mozzo. Un attacco di pirati trasformerà il loro viaggio in un'avventura...

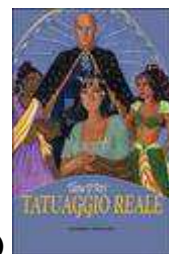
Una storia che ricorda *Il ragazzo di Siviglia* di Dorit Orgad.



Andrea Cheng, *Il rifugio segreto*,

Milano, Mondadori, 2006 (Junior +9 ; 124) 813.54 CHE

Il tema dell'integrazione dei bambini stranieri fa da sfondo a questo romanzo scritto da un'ungherese-americana sposata con un cinese. La storia è originale e divertente: la protagonista è Sarah, una ragazzina cinese nata in America, che non ama le sue origini e si rifiuta in casa di parlare la lingua dei genitori. Con suo sommo dispetto le viene affidata dalla maestra una bambina appena arrivata dalla Cina, che non sa una parola d'inglese: Sarah è furiosa, ma a poco a poco, fra rabbia, lacrime e dispetti, nasce una profonda amicizia. Dagli 11 anni.



Elena D'Altri, *Tatuaggio reale*, Cesena, Il ponte vecchio, 2006 (Juvenilia, 25)

853.914 DAL

Questo originale racconto illustrato è stato ispirato dal forte interesse dell'autrice per la cultura indiana, con cui è venuta in contatto nella multiculturale Londra...



Silvana De Mari, *Il gatto dagli occhi d'oro*, Roma, Fanucci, 2009
853.914 DEM

Abbandonato il fantasy ricco di metafore de *L'ultimo elfo*, questa grande scrittrice ci offre una storia che contiene in qualche modo la stessa magia: pare che un gatto-fantasma dagli strani occhi d'oro, appaia a Leila, una ragazzina povera e svantaggiata. Quando Leila questa non riesce a reggere la sua difficile situazione il gatto dagli occhi d'oro le suggerisce un'azione o le dà la forza per superare una prova, un ostacolo, una difficoltà. Assieme a Leila incontriamo tanti altri ragazzi con le loro storie di difficoltà quotidiane: albanesi, africani, zingari ... Dai 12 anni.



Tanuja Desai Hidier, *Generazione confusa*, Milano, Mondadori, 2004 (Junior Gaia)
823.914 DES

Un romanzo-biografia pieno di suggestioni musicali ed etniche legate al mondo degli immigrati dall'India negli Stati Uniti. Infatti la protagonista, Dimple, è figlia di indiani immigrati nel New Jersey e si sente confusa: si vergogna un po' dei genitori e vorrebbe essere americana al cento per cento, come la sua migliore amica, la biondissima Gwyn. La situazione precipita quando i genitori le propongono un matrimonio combinato: Dimple rifiuta questa orribile tradizione, ma poi, per complicare le cose, si innamora del ragazzo...



Louise Erdrich, *La casa di betulla*, Milano, Feltrinelli, 2006 (Feltrinelli kids. Il gatto nero ; 102) 813.54 ERD

Attraverso la storia di Omakayas, l'autrice ci conduce in un viaggio straordinario nella vita quotidiana e nelle consuetudini culturali e sociali della tribù Ojibwa (Chippewa) e ci fa capire lo straordinario rapporto che i nativi avevano con gli animali e la natura. Questi Indiani seminomadi, vivevano presso i laghi Superiore e Michigan raccogliendo riso selvatico e pescando storioni. Nei loro contatti con i bianchi contrassero e subirono devastanti epidemie di vaiolo... Dagli 11 anni.



Antonio Ferrara, *Pane arabo a merenda*, Reggio Calabria, Falzea, 2007 (I falchi) 853.914 FER

“Vengo da Casablanca in Marocco. I miei genitori non sono bianchi e non sono neri, perché sono arabi, così sono arabo anch'io... In Italia sono diverso io, perché tutti i bambini sono italiani. Ma se un bambino viene in vacanza in Marocco, il diverso è lui...” (p. 8)

Inizia così, il diario buffo e commovente al tempo stesso di Nadir, un bambino che fa parte di quel mondo di piccoli migranti che, come li ha ben definiti Tahar Ben Jelloun, sono: “la génération involontarie” la generazione involontaria, quella destinata a subire il destino degli adulti che emigrano come le gru in cerca di cibo. Età di lettura: dagli 11 anni.

Fabio Geda, *Nel mare ci sono i coccodrilli, storia vera di Enaiatollah Akbari*, Milano, B. C. Dalai, 2010 853.914 GED

Enaiatollah é veramente un giovane speciale, la sua speranza e la sua tenacia hanno avuto la meglio sui “coccodrilli”, uomini spietati, schiavisti, trafficanti di esseri umani, che ha incontrato nel suo fortunoso viaggio verso un'umanità diversa...

“...ora stai diventando troppo grande per la buca che tua madre ha scavato vicino alle patate. Così, un giorno, lei ti dice che dovete fare un viaggio. Ti accompagna in Pakistan, ti accarezza i capelli, ti fa promettere che diventerai un uomo per bene e ti lascia solo”. Da questo tragico atto di amore hanno inizio la prematura vita adulta di Enaiatollah Akhbari e l'incredibile viaggio che lo porterà in Italia passando per l'Iran, la Turchia e la Grecia.

Un'odissea che, nonostante tutto, non è riuscita a fargli perdere l'ironia né a cancellare il suo formidabile sorriso. Dai 15 anni.



Randa Ghazy, *Prova a sanguinare*, Milano, Fabbri, 2005 RAG con 853.914 GHA



“Perché la tristezza è uno status con tutta la sua dignità: c'è chi addirittura ama convivervi, c'è chi rifiuta di uscirne.

È una buona forma di difesa contro la dolore.

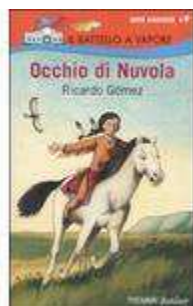
Spesso molto più intelligente di chi, sembrando forte, finge con gli altri, sorride forzato e poi, d'un tratto, esplode.”

Dopo l'ottima prova di *Sognando Palestina*, la giovanissima autrice incrocia, in questo libro per giovani adulti, le storie personali e i destini di quattro ragazzi, che si incontrano sul treno: Hayat è araba, Daniel americano, Ruth ebrea e Ishi indiano. Vivono in quattro mondi completamente diversi, ma anche un viaggio di poche ore diventa un viaggio di scoperta per conoscersi, piacersi, litigare e forse anche odiarsi, dando ad ognuno la possibilità di incontrare se stesso nell'altro. Dai 14 anni.

Linzi Glass, *Il ragazzo che abitava il mio giardino*, Milano, Mondadori, 2007. (Junior Gaia ; 147) 813.54 GLA

La storia è ambientata nel 1966 a Johannesburg, in pieno apartheid, la protagonista è Emily, una bambina estremamente sensibile, affezionatissima alla sorella Sarah. La famiglia è in crisi e la piccola Emily cercando una spiegazione ai conflitti familiari va a trovare conforto dal vecchio Buza, il guardiano zulu del *compound*, che la consola dal suo dolore con le storie antiche della sua gente.

Il mondo di Emily subisce una svolta quando una roulotte, dove vive una strana famiglia di fotografi itineranti si ferma nel loro giardino: sarà l'inizio di una tragedia orribile...



Ricardo Gomez, *Occhio di nuvola*, Casale Monferrato, Piemme

Junior, 2009. (Il battello a vapore. Serie arancio ; 111) 808.89 BAT

Questa storia parla dei Crow (Apsaruke), legati alla terra (la Madre-che-dà-la-vita) e alle sue risorse, ma nel pieno rispetto di tutte le sue creature. Nella tribù nasce un bambino completamente

cieco, ma con il costante aiuto della madre, che gli “racconta” il mondo nei minimi particolari, riesce a sviluppare gli altri sensi e a integrarsi nella vita della tribù.

Quando arrivano gli uomini bianchi a cavallo per cacciare i bisonti, il giovane Occhio di Nuvola non può neanche vedere i cavalli, questi animali nuovi e temibili per i Crow, ma intuisce che saranno importanti per gli indiani e per lui stesso. Malgrado la cecità sarà proprio lui a trovare il modo di sottrarli agli uomini bianchi, togliendo loro un potente “mezzo di distruzione” e procurandosi un nuovo aiuto nella loro dura vita... Dagli 11 anni.



Armin Greder, *L'isola. Una storia di tutti i giorni*, Roma, Orecchio acerbo, 2008 833.914 GRE

Un uomo sulla spiaggia di un'isola. Solo, sfinito, nudo. Anche così però, incute paura agli abitanti. Tuttavia lo raccolgono, lo chiudono in un vecchio ovile abbandonato, e tornano alla vita di tutti i giorni. Ma l'uomo ha fame, chiede cibo. Ormai la paura serpeggia. Lo straniero genera inquietudine. E così gli abitanti decidono di sbarazzarsene. E di costruire un grande muro tutt'intorno all'isola per impedire che mai più uno straniero vi metta piede.

Il libro di Greder *L'isola* (*Die Insel*, 2002), tradotto in italiano da Alessandro Baricco, è una storia di emarginazione e xenofobia. Ha ricevuto la Medaglia d'oro alla biennale di Bratislava 2003, il Prix Octogones 2005 e il Katholischer Kinder- und Jugendbuchpreis 2003. Età di lettura: dagli 11 anni



Faiza Guène, *Kif Kif domani*, Milano, Mondadori, 2005 (Omnibus) RAG con 843.914 GUE

“Kif kif domani” ovvero “domani è la stessa zuppa”

Cosa accade tutti i giorni nelle grandi periferie parigine, dove la maggioranza delle famiglie sono di origine maghrebina? Ce lo racconta Doria: la vita è sempre la solita, con le mille difficoltà di tutti i giorni, soprattutto se il padre se n'è andato al paese d'origine a rifarsi un'altra vita con la liquidazione del suo lavoro alla Renault. Ci si barcamena con i due soldi che prende la madre facendo le pulizie in un albergo, con le visite di assistenti sociali frettolose ed inquisitorie....

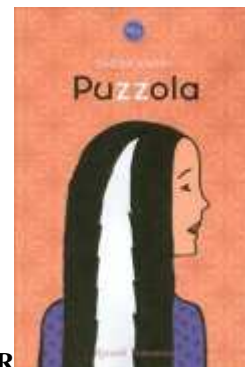
Doria immagina una vita simile a quella dei telefilm televisivi, analizza impietosa le persone che le stanno intorno, è affettuosa con la madre ed ha un debole per un “fallito” del condominio, perché almeno sa a memoria le poesie di Rimbaud. Così quando qualche cambiamento avviene, quando la sua vita migliora un po' Doria è pronta a fare la sua rivolta: quella per essere riconosciuti come cittadini... Dai 15 anni.



Begum Rokheya Sakhawat Hossain, *Il sogno di Sultana*, illustrazioni di Durga Bai ; traduzione di Bianca Lazzaro, Roma, Donzelli, 2008 823.912 HOS

La scrittrice bengalese Begum Rokheya Sakhawat Hossaim (1880-1932) ha combattuto per affermare il diritto delle donne musulmane all'istruzione e per eliminare la segregazione femminile (purda) diffusa anche in India nelle aree toccate dalla dominazione islamica.

Per la prima volta in traduzione italiana e in edizione illustrata per ragazzi, il *Sultana's dream* fu pubblicato in inglese nel 1905, è l'utopia di un mondo senza guerre e senza violenza, governato dalle donne secondo i principi della pace, della bellezza e della conoscenza; agli uomini, che usando la forza hanno prodotto una società violenta e ingiusta, è imposta invece la reclusione entro le mura domestiche e la gestione delle faccende quotidiane. Questo elegante volume è arricchito da straordinarie illustrazioni di Durga Bai, brillante artista della tribù Gond dell'India centrale, che restituiscono a questa centenaria fiaba indiana l'atmosfera del sogno. Età di lettura: dai 12 anni.



Sheba Karim, *Puzzola*, Milano, Rizzoli, 2011 RAG con 813.54 KAR

Nina ha quindici anni, vive negli Stati Uniti ma le sue origini sono pakistane. Non è facile per *Nina* essere l'unica ragazza della scuola con la pelle scura e la sola a dover rispettare le regole della cultura musulmana e soprattutto accorgersi con orrore di essere troppo pelosa ed avere una striscia di peli che le percorre la schiena come una puzzola. Oltre ai conflitti con la sua cultura e alle severe regole dei genitori c'è però l'amicizia con due ragazze americanissime, la cotta per un ragazzo di origini italiane e il rapporto con la sorella più grande, la "supersecchiona" che va all'università di Yale, ma che dà a Nina la possibilità di provare ad essere diversa e a confrontarsi con la propria realtà, accettandola con ironia e dignità. Dai 15 anni.



Elisabetta Lodoli, *Questo mare non è il mio mare. Una ragazza di Sri Lanka a Roma per scoprire il suo posto nel mondo*, Milano, Fabbri, 2007 (Narrativa Fabbri) 853.914 LOD

Il mare e l'oceano hanno la stessa acqua salata, ma sono molto diversi. Sewa ha la pelle di un altro colore, ma è uguale a tutti i ragazzi della sua età.

Cingalese, diciassette anni, da tre vive a Roma con la famiglia, divisa fra le sue radici e la sua voglia di libertà. E ha una sfida da vincere: imparare bene l'italiano, non solo per essere promossa...
“Questo libro nasce dal desiderio di dar voce al sentimento dell'estraneità attraverso le parole di una ragazza che sta cercando il suo posto nel mondo, in un paese non suo” (E. Lodoli)



Patrizia Marzocchi, *Il viaggio della speranza. Jasmine, dal Marocco all'Italia*, Oderzo, Tredici, 2002 853.914 MAR

Jasmine vive in Marocco e coltiva la speranza di riabbracciare il padre che è in Italia e di potersi recare a Bologna per studiare e diventare medico. Purtroppo è ormai troppo il tempo trascorso senza notizie de padre. Quando la madre di Jasmine muore, la ragazza viene costretta dallo zio a lavorare in uno stabilimento tessile, fino a quando non ha l'occasione di fuggire dal suo paese alla ricerca del padre in Italia. Jasmine affronterà un viaggio avventuroso e difficile, attraverso il deserto e il mare, contro i pregiudizi della sua gente e anche degli italiani. Sempre in contatto con Paolo, il suo “amico di penna” e sostenuta dal suo sogno e dalla sua determinazione... Dai 12 anni



Rigoberta Menchú con Dante Liano, *Il libro d'oro*, Milano, Sperling & Kupfer, 2009 863.44G MEN

Ixkem è poco più di una bambina, ma sa di essere destinata a un compito importante. La gente del suo villaggio l'ha scelta per custodire la sapienza antica del popolo maya e i suoi saggi nonni

l'hanno aiutata a prepararsi per questa delicata missione. Grazie a loro, Ixkem ha imparato a prendersi cura dei campi di mais, a rispettare tutte le creature, a vivere in armonia con gli altri. Con il loro amorevole incoraggiamento, ha fatto visita agli spiritelli del Mondo di Sotto, che conoscono i segreti della Madre Terra, e ha viaggiato, attraverso una grotta magica, in Paesi lontani, facendo nuove amicizie. Ora per Ixkem è giunto il momento più atteso e lei lo sa: un sogno le ha rivelato che è ormai pronta per ricevere l'eredità che le è stata assegnata, il dono segreto contenuto nel Libro d'Oro. Con gesti semplici e solenni, la nonna apre un vecchio baule e ne tira fuori un vecchissimo quaderno. Ma che cosa può esserci di così prezioso in un povero taccuino con la copertina di pelle di cervo e i fogli di carta sottile? Ixkem lo scoprirà presto, immergendosi in quelle pagine che si possono leggere per ore e per giorni senza sentire né fame, né sete, né stanchezza, e che faranno di lei una piccola maestra, impegnata a rendere il suo mondo un po' più bello e più buono (Dalla presentazione di copertina). Età di lettura: dai 12 anni.



Helen Oyeyemi, *La bambina Icaro*, Milano, Fabbri, 2005 823.914 OYE

Jessamy è una bambina solitaria che legge Shakespeare, scrive poesie e si nasconde negli armadi. A volte vorrebbe scomparire. Figlia di una nigeriana e di un inglese cerca un suo equilibrio interiore, ma un viaggio in Africa, per incontrare i parenti africani e la loro cultura la inquieta ancor di più: trova infatti un'amica, Tilly Tilly, che fa cose strane e pericolose, ma che nessuno può vedere tranne lei. Tilly Tilly è un suo doppio, un Sé incompiuto che vorrebbe trascinarla verso un totale annullamento.



Angela Ragusa, *Luci di mezzanotte*, Casale Monferrato, Piemme junior, 2008. (Il battello a vapore. Serie arancione ; 107) 808.89 BAT

In una calda notte d'agosto, Alessio, appassionato di jazz e merendine, si scontra con una ragazzina di colore nel parco sotto casa e trova un prezioso ciondolo a forma di mandarino. Da questo momento partono le ricerche che rivelano la dura vita e i pericoli che corrono i "clandestini", che scappano dai loro paesi travolti dalla guerra e dalla fame. Il ragazzino scopre che Lucia viene dalla Somalia assieme al fratello e ha un nonno italiano, ma per colpa della criminalità organizzata si è cacciata in un brutto guaio. Tutto si risolverà grazie all'aiuto del fratello, di una vecchia aristocratica eccentrica e di un bambino rom... Dagli 11 anni.



Meghan Nuttall Sayres, *Anahita e l'enigma del tappeto*, Milano, Rizzoli, 2008

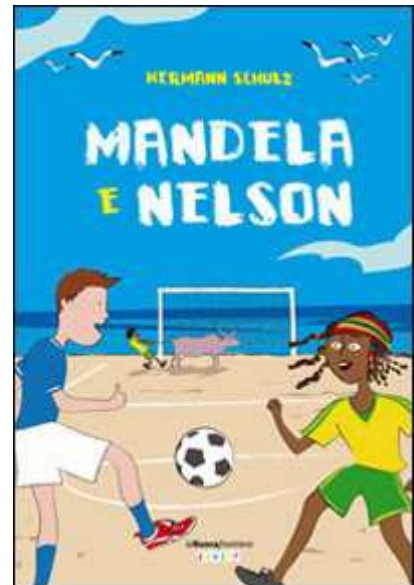
813.54 SAY

Un insolito racconto ambientato fra le tribù nomadi del Nord dell'Iran, che sanno tessere tappeti meravigliosi. La protagonista del libro è ribelle, testarda e controcorrente: vuole imparare il mestiere del tintore e tessere i tappeti migliori, vuole sposarsi per amore, a costo di mettere in pericolo la sopravvivenza della sua tribù. Allora una sfida: Anahita sposerà colui che saprà sciogliere l'indovinello nascosto nel suo *qali*, il tappeto nuziale che lei stessa tesserà. Un racconto lungo un anno, alla scoperta di un popolo e di una terra, che apre una finestra sulla poesia e sul misticismo dei *sufi* del grande Jalal ed-Din el-Rumi... Dai 12 anni.

Hermann Schulz, *Mandela e Nelson*, Roma, La nuova frontiera junior, 2010.

Questa bella storia scritta da un tedesco con tanta esperienza d'Africa cade proprio nell'anno dei mondiali di calcio in Sudafrica. Infatti è ambientata in Tanzania, scritta in prima persona dal protagonista Nelson, capitano di una squadra molto particolare, di cui fanno parte la sorella gemella Mandela, tenace difensore, ed un gruppo di ragazzi e ragazze pieni di entusiasmo, ma con risorse molto scarse... Arriva l'occasione d'oro: una squadra di calcio italiana, ma piuttosto multietnica, arriva a Bagamoyo per giocare con loro e qui comincia l'odissea di come prepararsi per una partita internazionale senza scarpini, senza divise, quasi senza campo di gioco... all'africana insomma.

Confronto serrato fra due mondi tanto diversi, ma uniti dalla passione per il "gioco più bello del mondo...". Dagli 11 anni.



Brigitte Smadja, *Salviamo Said*, Milano, Feltrinelli, 2008. (Feltrinelli Kids. Il gatto nero, 122) 843.914 SMA

Alla fine della quinta elementare ero diventato grande e la mia maestra, Nadine; mi faceva sempre i complimenti.

Oggi vado alla scuola media Camille Claudel. Siamo in milleduecento alunni e io sono piccolo piccolo, proprio per niente grande, il più piccolo della classe, il più piccolo in assoluto...

Questo l'incipit della storia di Said, un ragazzino alle prese con le difficoltà della *banlieue* parigina. A Said piaceva andare a scuola ed essere un bravo alunno. Ma questo era prima di arrivare alle scuole medie, dove invece sperimenterà il razzismo e l'odio. Said allora cambia, non è che non

vuole più impegnarsi, è che gli mancano le forze. Sa che da solo non può farcela, allora si aggrappa a ciò che può aiutarlo...



Paola Spinelli, *Pafkula e la banda degli scombinati*, Roma. Sinnos, 2006 (Fiabalandia, 55) 853.914 SPI

“Dove sei, se ti piace, se trovi amici, ecco il tuo paese”. È la filosofia di Pafkula, detta Ula, bizzarro personaggio che irrompe nella vita di una scuola di periferia. Tra gli alunni, prevalentemente figli di immigrati, ci sono Lucia, Amina, Tania, Josip e Aliou: un gruppo di amici alle prese con problemi di identità e di razzismo, pur vivendo in una piccola e variopinta comunità ben organizzata sotto le insegne del Bar Mondo. Ula li aiuterà a liberarsi dai pregiudizi, dalle paure e dai rimpianti, e non sapranno mai se la sua è magia o solo la saggezza di chi ha scelto di non dar peso ai confini geografici disegnati dagli uomini e, anzi, di arricchirsi dei tanti "saperi" sparsi per il mondo. Età di lettura: dai 10 ai 13 anni.



Lauren St John, *La canzone del delfino*, Casale Monferrato, Piemme junior, 2009 (Il battello a vapore) 823.914 STJ

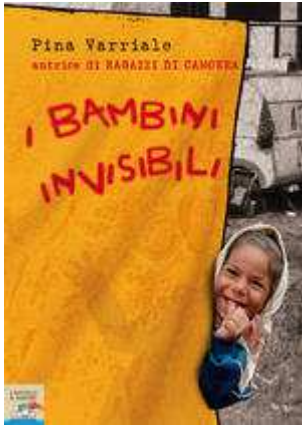
La protagonista di questo libro è una ragazzina orfana, che vive con la nonna in una riserva naturale e rifugio per animali in Sudafrica. Il tema principale della narrazione è l'ambiente marino e i delfini raccontati attraverso la disavventura di Martina e di alcuni compagni di scuola che durante una tempesta in una gita scolastica vengono sbalzati dalla nave e salvati proprio da un gruppo di questi straordinari mammiferi, con i quali la ragazzina ha un rapporto particolare. In parallelo a questo c'è un gruppo di ragazzini sudafricani di differente provenienza, fra i quali all'inizio c'è la tipica diffidenza verso i "diversi" come Martina e il suo amico "scuro" Ben, figlio di un semplice pescatore, e verso i "misti"; in effetti il gruppo è piuttosto multiculturale e sarà per questa loro caratteristica che riusciranno a salvarsi...



Galsan Tschinag, *Ventun giorni*, Bolzano, AER, 1998 (Ci siamo anche noi ; 5) 833.914 TSC

(Ci siamo

L'autore, figlio di una famiglia di pastori nomadi tuvini, nato nel nord-ovest della Mongolia, narra gli avvenimenti occorsigli durante una visita ai genitori. Emigrato in Germania, durante i ventun giorni estivi trascorsi insieme alla moglie nel villaggio in cui è nato, Galsan ritrova figli (che aveva lasciato coi nonni), amici, parenti e, soprattutto, sensazioni e ricordi. Il romanzo racconta la cultura di questa gente: solenni battesimi e funerali nella steppa, di caccia alla marmotta, di cerimonie sacre dentro le jurte, le case di pelle... Dai 12 anni.



Pina Varriale, *I bambini invisibili*, Casale Monferrato, Piemme junior,

2008 853.914 VAR

Sevla ha dodici anni e non capisce perché i gagé, i non Rom, quando la incontrano per strada tirino dritto come se fosse invisibile. Per lei avere una casa con le ruote e addormentarsi al suono dei violini è normale e non le sembra difficile andare d'accordo con gli altri. Ma una notte Sevla vede delle ombre tra i cespugli: sono uomini incappucciati che non ha mai visto prima e stanno spargendo della benzina intorno alle roulotte... Età di lettura: dai 12 anni.



Pina Varriale, *L'ombra del Drago*, San Dorligo della Valle, Einaudi ragazzi, 2011 (Carta bianca) 853.914 VAR

Non è difficile capire che la città in cui Shing, il ragazzo protagonista del romanzo, vive è Napoli: una città che oltre alla camorra ha nuove piaghe da cui difendersi, come la terribile mafia cinese. L'esistenza del ragazzo è estremamente precaria: scampato miracolosamente ad una inondazione in Cina, è vissuto nascosto in un tugurio assieme al padre, fino alla misteriosa scomparsa di quest'ultimo. Da quel momento il suo è un mondo al limite della sopravvivenza: alla mercé di persone prive di scrupoli, senza diritti, senza speranza. Solo la pazienza di un vecchio barbone, la testardaggine di un'amica e la collaborazione con alcuni poliziotti, riusciranno a illuminare questa vita ai margini... Dai 13 anni.



Marco Varvello, *Dimentica le Mille e una notte*, Milano, Fabbri, 2005

Scritto da un giornalista televisivo, corrispondente dal Regno Unito, il romanzo si basa su vicende realmente vissute da tante ragazzine pakistane o indiane, costrette dai genitori ad un matrimonio combinato, per rispettare le tradizioni di un paese che le figlie considerano lontano e ormai straniero. La giovanissima Salima, con la scusa di un nonno ammalato, viene portata nel villaggio natale dei genitori; capisce subito che il motivo reale è il suo fidanzamento con un cugino a cui è destinata. Si sente tradita anche dalla madre, umiliata, cerca di rifiutare, di parlare col padre, ma viene brutalmente picchiata. Dapprima reagisce con il digiuno e la resistenza passiva, poi capisce che solo fuggendo può evitare il suo triste destino. Con l'aiuto della sorellina e di due provvidenziali "burqa" riesce a fuggire, a raggiungere la capitale e a rifugiarsi nell'ambasciata britannica, che le darà aiuto e sostegno anche in Inghilterra. Dai 15 anni



Lucia Vastano, *Tutta un'altra musica in casa Buz*, Milano, Salani, 2005 RAG con 853.914 VAS

Questa spumeggiante storia, basata sulla realtà, oltrepassa i luoghi comuni di discriminazione e miseria, descrivendo un affresco di vita quotidiana caratterizzato da un profondo rispetto delle usanze e della cultura. Indimenticabile la protagonista Rubina che, complice la madre, con coraggio ed astuzia, riesce a fronteggiare, per amore della sorella, l'ignoranza e la superstizione maschile... Dai 15 anni.



Enrico Vecchi, *Juma il bambino che voleva lavorare*, Milano, Rizzoli, 2008.

853.914 VEC

Se vieni dalla strada, come è successo a me, attraverso il lavoro puoi recuperare il rispetto di te stesso. Puoi capire chi sei, capire che ognuno di noi ha un valore, un talento. Anche se sei finito in mezzo alla spazzatura.

Un villaggio africano, sei pance vuote e un bambino di dieci anni che, da un giorno all'altro, capisce di essere diventato grande.

Così ha inizio l'avventura di Juma, piccolo lavoratore deciso a mantenere la propria famiglia: una storia dominata dalla fame, dalla violenza e dalle ingiustizie, ma anche dall'amicizia, dalla dignità e dalla forza d'animo. Età di lettura: dai 13 anni.

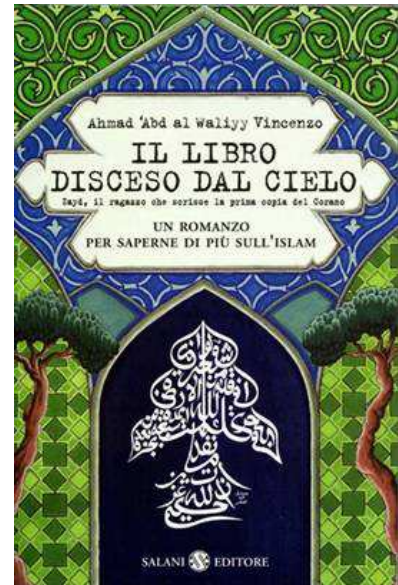
Ahmad 'Abd al Waliyy Vincenzo, *Il libro disceso dal cielo. Zayd, il ragazzo che scrisse la prima copia del Corano*, Milano, Salani, 2005 853.914 VIN

Una narrazione ricca ed emozionante ci conduce nella Penisola Arabica dell'Ottavo secolo. L'autore, docente di Lingue Orientali all'Università Federico II di Napoli, italiano convertito all'Islam, riesce a trasmetterci, con l'immediatezza dovuta alla sua profonda conoscenza storica e culturale, i sentimenti, le idee, il modo di pensare, la realtà di ragazzi, donne e uomini aperti al cambiamento di tredici secoli fa.

Il protagonista è un ragazzino arabo dell'oasi di Yatrib (oggi Medina in Arabia Saudita), dotato di grande memoria, che diventerà segretario del Profeta, il primo a scrivere il Corano, il libro disceso dal Cielo a Mohammed, il Lodato.

Attorno a lui prendono vita tanti personaggi della storia sacra islamica e non mancano episodi meravigliosi e miracolosi.

Questo romanzo costituisce un vero e proprio "ponte" fra culture diverse, apprezzabile non solo dai ragazzi, ma anche dagli adulti desiderosi di capire e accogliere. Dai 13 anni.



Gloria Whelan, *Una casa per Chu Ju*, Milano, Fabbri, 2006

813.54 WHE

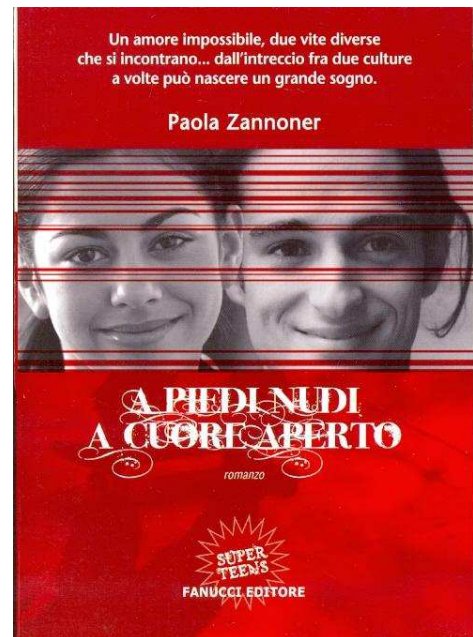
La rigida legge cinese sulle nascite costringe Chu Ju a fuggire di casa per salvare la sorellina neonata dall'orfanotrofio... È l'amore per la piccola Hua che fa decidere la ragazzina protagonista alla fuga. Non ha nulla con sé, solo la sua determinazione e un minimo di istruzione. La sua voglia di riscatto, la sua sensibilità e la sua tempra di lavoratrice le guadagneranno la fiducia delle persone che incontra, tanto da ricevere in eredità la terra che ha duramente lavorato. Il ritorno nella famiglia d'origine la rinfranca, perché rivede la madre e la piccola Hua, ma rimane delusa dal padre e dalla nonna che vorrebbero che vendesse la terra. Chu Ju però è ormai una ragazza emancipata... Dai 13 anni.

Paola Zannoner, *A piedi nudi, a cuore aperto*, Milano, Fanucci, 2006 853.914 ZAN

“Per me il dialogo tra culture non è uno scambio tra gruppi, ma uno scambio tra individui. Le culture non sono entità distinte, esistono attraverso le persone che le rappresentano, che non sono mai identiche: in un paese individui portatori di varie culture spesso coabitano in una stessa città, in un quartiere, in una scuola in un'azienda: E' dalla loro capacità di convivere, ascoltarsi reciprocamente, influenzarsi che risiede il dialogo delle culture.”

Queste parole dello scrittore franco-libanese Amin Maaluf, poste dalla Zannoner all'inizio del romanzo, rivelano lo spirito con cui è stato scritto. Taisir, giovane arabo palestinese e Rachele, un ragazza italiana, si incontrano per caso in una piazza: lui è uno skater, mentre lei studia canto. I due si ritrovano a scuola: Rachele frequenta il primo anno, ha un padre insegnante e una madre assessore, Taisir è fra i “grandi” dell'ultimo anno, molto unito al suo gruppo di skater, vive nel quartiere di immigrazione della

metropoli. È la ragazza che prende l'iniziativa e malgrado le incomprensioni e gli equivoci dà vita a un'amicizia intensa, che saprà aprire il cuore di entrambi verso un sentimento più profondo... Dai 13 anni.



Adama Zougrana, Antonella Ossorio, *Se entri nel cerchio sei libero, un'infanzia in Burkina Faso*, Milano, Rizzoli, 2009 853.914 OSS

Ambientato in Africa e precisamente nel Burkina, questo racconto descrive perfettamente la vita di un bambino, piccolo schiavo di un padre padrone e senza sentimenti. Il piccolo Basjna perde la madre a sette anni e da quel momento la sua vita diventa molto difficile, ma grazie all'incontro con una regista italiana che avviene nella miniera in cui è costretto a lavorare, riesce a venire nel nostro Paese... Dai 12 anni.

